



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG
Z9E24F1B08

SERVIZIO DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E
OCCASIONALE PRESIDIO AL SISTEMA INTEGRATO MULTIMEDIALE
PER LA VOTAZIONE ELETTRONICA E GESTIONE AUDIO
INSTALLATO PRESSO LA SALA CONSILIARE
DEL COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 1
OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari di fornitura il servizio di manutenzione, assistenza tecnica e occasionale presidio al sistema integrato multimediale per la votazione elettronica e gestione audio installato presso la sala consiliare del Comune di Genova, così come meglio precisato agli articoli 2, 3, 4.

ARTICOLO 2
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Oggetto del servizio di manutenzione ordinaria è un intervento di assistenza tecnica preventiva annuale, per la manutenzione ordinaria con controllo di tutte le funzioni ed eventuali riparazioni dei dispositivi sotto indicati, per un costo massimo di euro 2.200,00 + IVA;
2. I dispositivi installati nell'aula del Consiglio Comunale per i quali è necessaria l'assistenza specializzata sono:
 - n.2 schede front-end di protocollo multicanale,
 - n.2 terminali di sistema Presidenza a tecnologia touch screen,
 - n.80 terminali integrati multifunzione per Consiglieri completi di microfono con anello luminoso,
 - n.1 gruppo per distribuzione linee dati e alimentazione,
 - n.1 pacchetto software applicativo per la gestione dell'intero sistema;

ARTICOLO 3
IMPORTO DEL SERVIZIO

1. Il Comune con le presenti Condizioni di fornitura si impegna esclusivamente per il servizio di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, essendo le altre prestazioni previste di seguito, meramente eventuali.

ARTICOLO 4
INTERVENTI SU CHIAMATA PER ASSISTENZA TECNICA

1. Gli interventi di assistenza tecnica specialistica per la soluzione di eventuali problemi particolari saranno forniti dalla società aggiudicataria qualora necessario e su chiamata, con un costo non superiore ad euro: 680,00 + IVA nei giorni lavorativi, 900,00 + IVA nelle ore notturne dei giorni feriali, e 1.100,00 + IVA nei giorni festivi.
2. L'intervento dei tecnici dovrà essere assicurato entro le 12 ore lavorative dalla chiamata, se specialistico entro le 48 ore lavorative dalla chiamata.

ARTICOLO 5
SERVIZIO DI PRESIDIO IN AULA DEL SISTEMA INTEGRATO
MULTIMEDIALE

1. Abitualmente il servizio di presidio del sistema è svolto dal personale interno all'ente; solo eccezionalmente è richiesta la sostituzione da parte di personale della società aggiudicatrice.
2. L'eventuale servizio di cui al comma 1 sarà richiesto di norma con un preavviso di almeno 3 giorni, fatti salvi casi di particolare urgenza ,con un costo a seduta non superiore ad euro 420,00 + IVA nei giorni lavorativi e 620,00 + IVA al sabato e nei festivi.

ARTICOLO 6
BOLLO

1. Eurel S.p.a. prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione del conto corrente su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 come previsto dalla risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate che ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di euro 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente attraverso la procedura di affidamento sul MEPA; entro 7 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione, dovrà quindi inviare una marca da bollo tramite posta od altro mezzo, oppure effettuare un versamento tramite modello F24 o F23, indicando il numero di CIG Z9E24F1B08 della gara in oggetto, come codice ufficio TLG e come codice tributo 456T. In alternativa, sarà possibile provvedere acquistando una marca da bollo da euro 16,00, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto; la scannerizzazione a colori della ricevuta di versamento tramite modello F24/F23 o della marca da Bollo annullata potrà essere trasmessa tramite posta elettronica all'indirizzo email: soicontabilita@comune.genova.it;

ARTICOLO 7
ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. La Ditta aggiudicataria:
 - a) dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel pieno rispetto delle norme in materia e nelle presenti Condizioni Particolari di fornitura, secondo gli indirizzi e le direttive fissate dal Comune di Genova;
 - b) è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio; le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto;

- c) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
 - d) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
 - e) comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale.
2. L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 8 PENALITA'

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli sul rispetto di quanto previsto dal contratto.
2. Per la mancata osservanza, non adeguatamente giustificata, della tempistica degli interventi, è prevista una penale di euro 200,00.
3. Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla legge.
2. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione.

ARTICOLO 10 FATTURE, PAGAMENTI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: TCPTER.
Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG Z9E24F1B08, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

2. La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l’irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest’ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

3. La liquidazione delle fatture è subordinata:

- a) all’attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti;
- b) all’attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP ai sensi dell’art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

4. L’irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all’emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

5. Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell’emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

ARTICOLO 11 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E’ vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l’Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 11 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Autorità giudiziaria competente: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell’aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 12
RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura alle norme del D.Lgs. n.50/2016, *Codice dei contratti pubblici*, e s.m.i., e alle disposizioni del Codice Civile.

ARTICOLO 13
D.U.V.R.I

1. Rilevato che, pur trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) non sussistono, conseguentemente, costi per la sicurezza.